



COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA

I.D. n. **85**

in data **07/05/2020**

Estratto del Verbale di Seduta DELLA GIUNTA COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemilaventi** addì **07 - sette** - del mese **maggio** alle ore **15:40** in video conferenza, ritualmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, per la trattazione del seguente oggetto:

APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA TRA IL COMUNE DI REGGIO EMILIA E LA SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA E LE PROVINCE DI MODENA, FERRARA E REGGIO EMILIA, FINALIZZATO ALLA REDAZIONE DELLA CARTA DELLE POTENZIALITA' ARCHEOLOGICHE DEL TERRITORIO.

Alla discussione dell'oggetto sopraindicato, sono presenti:

VECCHI Luca	Sindaco	SI
PRATISSOLI Alex	Vicesindaco	SI
BONVICINI Carlotta	Assessore	SI
CURIONI Raffaella	Assessore	SI
DE FRANCO Lanfranco	Assessore	NO
MARCHI Daniele	Assessore	SI
MONTANARI Valeria	Assessore	NO
RABITTI Annalisa	Assessore	SI
SIDOLI Mariafrancesca	Assessore	SI
TRIA Nicola	Assessore	SI

Presiede: **VECCHI Luca**

Assiste il Segretario Generale: **GANDELLINI Dr. Stefano**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- 1) il Comune di Reggio Emilia ha approvato, con deliberazione di Consiglio Comunale P.G. n. 5167/70 del 06/04/2011, il Piano Strutturale Comunale (PSC), il Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) e la Classificazione Acustica, entrati in vigore il 25/05/2011 a seguito di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia - Romagna n. 77;
- 2) in data 1 gennaio 2018 è entrata in vigore la nuova legge regionale sulla tutela e l'uso del territorio – L.R. n. 24/2017 – che, nell'abrogare la L.R. n. 20/2000, ha previsto, all'art. 3, comma 1, l'obbligo per i Comuni di procedere all'adeguamento della pianificazione urbanistica vigente ai principi fondamentali ivi previsti, prospettando un periodo transitorio riferito all'elaborazione ed approvazione del Piano Urbanistico Generale – PUG, articolato in due fasi: la prima di tre anni (che si concluderà il 1° gennaio 2021) entro la quale i Comuni dovranno avviare l'iter di elaborazione del PUG, la seconda di due anni (che si concluderà il 1° gennaio 2023) per concludere il procedimento di approvazione del PUG stesso;
- 3) il Comune di Reggio Emilia con Delibera di Giunta Comunale ID n. 201 del 5.12.2019 ha dunque avviato il processo di pianificazione prescritto dalla L.R. n. 24/2017 al fine di uniformare il piano vigente ai principi e obiettivi ivi previsti mediante la predisposizione di una “Unica variante generale” ai sensi dell'art. 3 comma 2 della L.R. n. 24/2017;
- 4) con la medesima deliberazione è stato altresì istituito l'Ufficio di Piano (UdP) composto da un gruppo di lavoro, interno e intersettoriale, immediatamente e pienamente operativo, costituito in prevalenza da funzionari esperti del Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana integrato con funzionari di altri Servizi che assicurano il proprio apporto collaborativo alle attività per gli aspetti di competenza, tra cui funzioni economico-finanziarie; sociali; demografiche, comunicazione e partecipazione;
- 5) tra gli elaborati costituenti il nuovo strumento urbanistico, vi è la Tavola dei Vincoli di cui all'art. 37 *“in esso sono rappresentati tutti i vincoli e le prescrizioni che precludono, limitano o condizionano l'uso o la trasformazione del territorio, derivanti, oltre che dagli strumenti di pianificazione urbanistica vigenti, dalle leggi, dai piani generali o settoriali, ovvero dagli atti amministrativi di apposizione di vincoli di tutela”*;
- 6) all'interno di tale strumento conoscitivo si inserisce la Carta delle potenzialità archeologiche quale elaborato di riferimento per l'aggiornamento delle “zone ed elementi di interesse storico archeologico”, di cui alle lettere a, b1 e b2 del comma 2 dell'art. 21 del PTPR, negli strumenti di pianificazione urbanistica;
- 7) la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bologna e le Province di Modena, Ferrara e Reggio Emilia (SABAP BO), in conformità con le direttive del D.lgs. 22/01/2004 n. 42, del DPCM 02/12/2019 n. 169, esercita funzioni di tutela sul patrimonio archeologico, storico-artistico e demotno-antropologico;

Dato atto che:

- in fase di definizione delle tutele in materia archeologica, il PSC 2011 nel Quadro Conoscitivo aveva effettuato una prima ricognizione su matrici e caratteri evolutivi dell'insediamento storico e aveva stabilito una disciplina in materia all'art. 2.12 delle NA, individuando puntualmente nella tavola P7.2 le Zone di interesse storico e archeologico, declinate in *“aree di accertata e rilevante consistenza archeologica (Aree b1-PTCP)”*, *“aree di concentrazione di materiali archeologici o di segnalazione di rinvenimenti (Aree b2-PTCP)”*, *“proposte per aree di concentrazione di materiali archeologici o di segnalazione di rinvenimenti (Aree b2-individuazione proposte indicate dal PTCP)”*, *“proposte per aree di concentrazione di materiali archeologici o di segnalazione di rinvenimenti (integrazione aree b2-PSC)”* e *“aree di rispetto archeologico della via Emilia e delle strade romane oblique”*;
- il Comune di Reggio Emilia, in coerenza con le strategie e gli obiettivi di tutela del patrimonio paesaggistico e culturale in funzione dell'adeguamento degli strumenti urbanistici ai dettami della nuova legge regionale n. 24/2017, deve approfondire le analisi preliminari condotte in sede di PSC 2011 ed integrare il proprio apparato conoscitivo e pianificatorio con la Carta Archeologica e la Carta delle Potenzialità Archeologiche (di seguito denominata “CPA”);

Dato atto inoltre che:

- nel 2014 la Regione Emilia Romagna, con DGR n. 274 del 03/03/2014 e con il coordinamento scientifico dell'allora Direzione Generale per le Antichità del Ministero per i Beni e le Attività culturali, ha emanato le *“Linee guida per la redazione della Carta di potenzialità archeologica dell'Emilia-Romagna”*;

Valutato che:

- si è ravvisata la necessità di dar vita ad un percorso condiviso con la la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bologna e le Province di Modena, Ferrara e Reggio Emilia (SABAP BO), per il raggiungimento dell'obiettivo di tutela, gestione, conservazione e valorizzazione del patrimonio archeologico, che richiede uno sforzo coordinato di tutti i soggetti che a diverso titolo sono impegnati nella pianificazione e gestione degli interventi, mettendo a sistema le competenze e le conoscenze a disposizione per garantire la piena sostenibilità nel governo del territorio, nell'interesse della collettività;
- per redigere la Carta Archeologica e la CPA è necessario affiancare alle valutazioni di carattere strettamente archeologico, basate sulla sistematizzazione dei dati, analisi riguardanti l'assetto geologico e geomorfologico, nonché un più generale inquadramento dell'evoluzione storica del paesaggio e delle trasformazioni subite dal territorio;
- la sua elaborazione pertanto dovrà essere efficacemente condotta da un gruppo di lavoro interdisciplinare con la supervisione scientifica della SABAP-BO;

Tutto ciò premesso, si ritiene opportuno procedere all'approvazione di un Protocollo d'intesa tra gli il Comune di Reggio Emilia e la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bologna e le Province di Modena, Ferrara e Reggio Emilia (SABAP BO), nel testo allegato alla presente deliberazione sotto la lett. A);

Dato atto infine che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 31/3/2020 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2020 -2022 e il D.U.P. (Documento Unico di Programmazione);
- con Deliberazione di Giunta Comunale ID 65 del 16/04/2020 si è provveduto ad approvare il Piano Esecutivo di Gestione risorse finanziarie 2020/2022 per macro-obiettivi, ex art. 169 del TU n.267/2000;
- ai sensi dell'art. 50 del D. Lgs. n. 267/00, il Sindaco del Comune di Reggio Emilia, con atto P.G. n. 25249 del 31/01/2020 ha conferito all'arch. Massimo Magnani l'incarico ad interim di Dirigente del Servizio Rigenerazione Urbana;
- ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000, la presente proposta non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento espresso dalla Dirigente del Servizio interessato, ai sensi dell'art. 49 del Decreto legislativo n. 267/2000 ed allegato in calce alla presente proposta di deliberazione;

Visti:

- l'art. 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267;
- l'art.33 del vigente Statuto Comunale;
- il decreto del Sindaco PG n. 66477 del 25/03/2020 "MISURE DI CONTENIMENTO EMERGENZA "CORONAVIRUS" – CRITERI PER LO SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE DELLA GIUNTA COMUNALE CON LA MODALITÀ DELLA VIDEOCONFERENZA".

Con voti unanimi palesemente espressi

DELIBERA

- 1) di approvare lo schema di Protocollo d'intesa, nel testo allegato alla presente deliberazione sotto la lett. A), come parte integrante e sostanziale del presente atto, tra l'Amministrazione Comunale di Reggio Emilia, rappresentata dal Sindaco Luca Vecchi

o suo delegato, e la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bologna e le Province di Modena, Ferrara e Reggio Emilia (SABAP BO), rappresentata dalla Soprintendente Dott.ssa Cristina Ambrosini, per completare il quadro conoscitivo della Tavola dei Vincoli del nuovo Strumento Urbanistico Generale (PUG) previsto dalla L.R. 24/2017, attivando un percorso condiviso tra i due Enti, finalizzato alla tutela, gestione, conservazione e valorizzazione del patrimonio archeologico, comportando in particolare la redazione della Carta Archeologica e della Carta delle Potenzialità Archeologiche di cui deve essere dotato il territorio comunale, con l'ausilio del Comitato di Gestione previsto dall'art. 6 del Protocollo, nonché di consulenti tecnici e scientifici;

2) di dare atto che in sede di stipula del Protocollo in argomento potranno essere inserite nello stesso, fatta salva la sostanza dell'atto, tutte le integrazioni e precisazioni che si rendessero necessarie o utili al suo puntuale perfezionamento, dando fin d'ora per approvate tali precisazioni e integrazioni;

Inoltre

LA GIUNTA COMUNALE

Ritenuto che ricorrono particolari motivi di urgenza di dare avvio al percorso di cui al presente protocollo;

Visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000;

Con voti unanimi palesemente espressi

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

VECCHI Luca

IL SEGRETARIO GENERALE

GANDELLINI Dr. Stefano